

# L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia  
n° 8 Settembre 2009 - anno LX

**"MADE IN ITALY"  
LA MAESTRIA DEL  
SAPER FARE**

La qualità artigiana  
si basa sulla diversità,  
che è un elemento da  
valorizzare sempre di più

Nelle botteghe artigiane la manualità è affiancata dalla conoscenza:  
"Afferrare una cosa" indica sia la presa della mano che la comprensione del cervello.  
Il nuovo volto dell'artigiano rappresenta una figura che sa interagire con il mondo  
dell'innovazione e sta al centro di filiere sempre più complesse.

  
**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO

**MADE IN ITALY**

Riappropriarsi dei saperi artigianali

  
**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO

**TERRITORIO**

Uffici zonalì VALLE BREMBANA

  
**CATEGORIE:  
MECCANICA  
SUBFORNITURA**

Come superare la crisi

  
**BANDI**

Agevolazioni per le piccole imprese

**EVENTI**

  
CONFINDUSTRIA BERGAMO  
Unione degli Industriali della Provincia

**Assemblea Generale**

**CATEGORIE:  
TRASPORTI**



**Scheda di trasporto**

**SERVIZIO  
ENERGIA**

**Impariamo a leggere  
il nuovo contatore**

**SICUREZZA**



**Modifiche al D.Lgs. 81/08**



**SOLUZIONI  
SERVIZI  
SOSTEGNO**

L'energia creativa di  
Manzù simbolo del  
significato profondo  
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi  
dell'UNIONE ARTIGIANI  
di Bergamo e Provincia  
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo  
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria  
N° 8 Settembre 2009 - ANNO LX

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)  
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11  
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457  
unione@artigianibergamo.it  
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: DOTT. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE  
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

IMPIANTI e STAMPA  
GAM EDIT s.r.l.  
24035 Curno (Bergamo)  
Tel. 035 46.22.12/25

60 ANNI  1949-2009

**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO  
artigiani sempre



## Riappropriarsi dei saperi artigianali

La storia di tante aziende italiane ci ricorda che, per reggere la competizione internazionale, hanno dovuto riappropriarsi dei saperi artigianali che il mondo continua a riconoscere come segno distintivo del "made in Italy". Esistono infatti non pochi casi di imprese individuali con produzioni di serie che tentano di inserire "oasi artigiane" per conseguire qualità unica e personalizzata.

La qualità del "nuovo artigiano", sia che lavori all'interno delle filiere produttive, che costituisca un soggetto autonomo, è diversa da quella di vent'anni fa. Il nuovo artigiano sfrutta per quanto possibile le potenzialità del computer e sempre più frequentemente dimostra la capacità di trovare un ruolo nelle filiere industriali.

Saper interagire con il complesso mondo dell'innovazione

tecnologica e sapersi inserire in reti produttive articolate, rappresenta la sfida della nuova figura dell'artigiano.

Si tratta quindi di una nuova figura che interagisce con il mondo dell'innovazione e sta al centro di filiere molto complesse senza contrapporsi alla logica delle economie di scala ma, al contrario, come anello essenziale della competitività personalizzata.

Riconoscere il ruolo e l'importanza è un primo passo per mettere a fuoco le nuove qualità del made in Italy.

La maestria del saper fare, riconosciuta come manualità delle botteghe artigiane è necessariamente stata affiancata da una conoscenza che non sempre è stata codificabile e per questo motivo non riconosciuta come tale.

La "Maestria" non dipende solamente dalla manualità ma richiede molta conoscenza e

molto allenamento. Non è casuale infatti che quando si dice "afferrare una cosa" si indica sia la presa con le mani sia la comprensione del cervello.

Potremmo riassumere in una semplice battuta il nuovo pensiero artigiano: **la tecnologia che moltiplica il valore delle mani che sanno fare.**



### L'energia creativa di Giacomo Manzù, simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

L'espressione intensa, in totale concentrazione. Un solo gesto: una mano stringe una ciocca di capelli, comunicando forza, determinazione, coraggio. E' il particolare di una delle sculture più famose di Giacomo Manzù, "Guantanamo", oggi nostro simbolo ufficiale grazie anche alla gentile concessione della "Galleria Nazionale di Arte Moderna - Museo Manzù" di Ardea.

Questa forza, questa determinazione, questo coraggio è quanto vogliamo condividere. Abbiamo cominciato ad ispirarci a Guantanamo, quando ne abbiamo racchiuso il dettaglio nella tessera associativa, formulando tre sintetiche "parole d'ordine": Soluzioni, Servizi, Sostegno.

E' soprattutto sulla terza parola che ci sentiamo di insistere, Sostegno. L'Unione è una centrale di soluzioni per le attività dei nostri associati, eroga servizi efficienti ad un costo convenzionato, ma la sua ragion d'essere risiede nell'essere rappresentanza di un settore vitale della nostra economia, nel cercar di porsi come punto di incontro dell'energia creativa degli artigiani e delle piccole imprese bergamasche.

Il nostro impegno è infatti proiettato verso due obiettivi: il primo essere polo di attrazione per tutte quelle figure che intendono essere più tutelate, che vogliono fondere la loro "energia creativa" con quella di tanti colleghi con lo stesso bisogno.

Essere di più significa contare di più, avere più voce, quindi più ascolto da chi decide le sorti del Paese.

Il secondo è far conoscere meglio i nostri servizi e, se il primo obiettivo verrà centrato, avremo gli strumenti per perfezionarli ed incrementarli: più Unione significa più forza, quella stessa forza che ci trasmette la mano di Guantanamo.

Grazie per il suggerimento, amico Manzù.



Anche per l'anno 2010 il tema di "Guantanamo" continuerà a rappresentare l'appartenenza all'Unione Artigiani

## Assemblea Generale Confindustria Bergamo

**L**unedì 21 settembre in una affollatissima sala congressi del Centro Giovanni XXIII di Bergamo si è tenuta l'Assemblea Generale di Confindustria Bergamo.

"Segnali d'Impresa il Lavoro, il Credito". Con questo slogan è stata annunciata l'Assemblea 2009 che ha registrato la partecipazione alle tavole rotonde di personalità del credito e del lavoro come il Presidente Cisl **Raffaele Bonanni**, il Presidente Abi **Corrado Faissola**, il Presidente di Assonime **Luigi Abete**, i Professori **Carlo Dell'Aringa** e **Marcello De Cecco** e il Vice Presidente di Confindustria **Alberto Bombassei**. Naturalmente le conclusioni sono state di **Emma Marcegaglia** Presidente di Confindustria. Nella sua relazione di apertura, che ha avuto un consenso unanime da parte di tutti, il Presidente di Confindustria Bergamo **Carlo Mazzoleni**,

ha toccato tutti i punti critici della difficile situazione di crisi mondiale con la caratteristica concretezza che lo distingue. Parlando di Bergamo ha sottolineato come chi alimenta talune voci critiche sull'industria bergamasca sbaglia gravemente: "Confindustria Bergamo è tanto convinta del ruolo decisivo della produzione che ha coinvolto nell'Associazione una parte del mondo artigiano - ha sostenuto Mazzoleni - portatore della nostra cultura e anello indispensabile in tutte le filiere, in tutti i distretti". Passaggio, questo, molto significativo per il nostro Presidente **Remigio Villa**, presente ai lavori, accompagnato dal Vice Presidente **Angelo Albani** e dai componenti del Comitato di Presidenza **Camillo Mazzola** e **Rino Schinelli**, nonché dal Direttore Alberto Gozzi. Molto apprezzato da tutti il

clima che ha caratterizzato l'Assemblea, un clima d'attacco e non di difesa, un clima di fiducia nel futuro e di condivisione delle iniziative intraprese, così come la crescita che, superato il momento critico, pur rimanendo molto complessa e difficile fa pensare ad una prossima ripresa con maggior ottimismo.

"Basta conflitti, la politica si concentri sulla ripresa". Con queste parole la Presidente Emma Marcegaglia ha indicato la strada per superare la crisi spaziando a tutto campo e toccando tutti i temi sul tappeto attraverso una relazione dai toni misurati e concentrata su una gestione responsabile e di condivisione: "Siamo forti se lavoriamo insieme". Al termine dei lavori ufficiali, Remigio Villa in qualità di Presidente Assoartigiani ha incontrato la Presidente Emma Marcegaglia.



# NATURSTEIN

## L'ETÀ DELLA PIETRA CONTINUA...

Arredamenti moderni e in stile, caminetti, bassorilievi, tavoli, pavimenti anticati e in mosaico, colonne, vasche e fontane per giardini. Oggettistica da regalo. Lavorazioni dedicate.



Show room:  
**BERGAMO** via S.Alessandro, 2/D - Tel. 035-231924  
**AZZANO S.PAULO (Bg)** via Cremasca 43/45 - Tel. 035-532113  
 internet: [www.naturstein.it](http://www.naturstein.it)

## Uffici zionali VALLE BREMBANA

**Q**uest'anno l'Unione Artigiani celebra sessant'anni di presenza attiva al fianco degli artigiani bergamaschi.

Da sempre è presente con due delegazioni al servizio delle Imprese della Valle Brembana tramite gli uffici di Zogno e Piazza Brembana.

Presso gli uffici zionali, si possono trovare tutti i servizi che l'Unione offre:

- \* assistenza sindacale;
- \* consulenze fiscali, tributarie, creditizie, previdenziali e legali;
- \* gestione contabilità, paghe e mod. 730;
- \* servizio ambiente ecologia, igiene e sicurezza, qualità e certificazione;
- \* formazione e aggiornamento.

Ad accogliervi troverete la cortesia, la competenza e la disponibilità del funzionario

**Daniele Olivo**



### Delegazione di Zogno

Via 24 Maggio, 2  
 Tel.e Fax. 0345.92301  
 daniele.olivo@artigianibergamo.it

### Orari di apertura

Lunedì	8.30 - 12.30	
Martedì		14.00 - 18.00
Mercoledì	8.30 - 12.30	14.00 - 18.00
Giovedì	8.30 - 12.30	
Venerdì		14.00 - 18.00



### Delegazione di Piazza Brembana

Via Bortolo Belotti, 46  
 Tel.e Fax. 0345.81464  
 daniele.olivo@artigianibergamo.it

### Orari di apertura

Martedì e Venerdì 9.00 - 12.00


**Linea Contabile s.r.l.**

Via E. Fermi 56 24035 Curno (BG)  
 Tel. 035/613130 Fax 035/613521  
 www.lineacontabile.com lineacontabile@lineacontabile.com


**Colora**  
 IL TUO UFFICIO !!!

**TOSHIBA TOSHIBA TOSHIBA TOSHIBA**

1. COLORE
2. BIANCO/NERO
3. COPIATRICE
4. STAMPANTE
5. SCANNER


**Colora**  
 IL TUO UFFICIO !!!

**€ 89,00 / mese**

- N° 01 Sistema MULTIFUNZIONE TOSHIBA
- N° 02 CASSETTI DA 550FF
- N° 01 BYPASS DA 100FF
- N° 01 UNITA' DUPLEX (stampa fronte/retro)
- N° 01 RADF (Alimentatore automatico degli originali con fronte/retro)
- N° 01 SCHEDA RETE 10/100
- N° 01 SCHEDA STAMPA / SCANNER / SW ARCHIVIAZIONE
- N° 01 MOBILETTO



**e-STUDIO281c**

Possibilità di contratto con gestione costo copia "ALL INCLUSIVE" ESCLUSA CARTA


**Linea Contabile s.r.l.**

Via E.Fermi 56 24035 Curno (BG)  
 Tel. 035/613130 Fax 035/613521  
 www.lineacontabile.com  
 lineacontabile@lineacontabile.com

**noleggio 60 mesi**



## Scheda di trasporto

**D**al 19 luglio scorso per tutti i trasporti di merci in conto terzi è obbligatorio tenere a bordo del veicolo l'originale compilato della scheda di trasporto o altra documentazione equipollente. Sono esentati dall'obbligo i trasporti in conto proprio e i trasporti di collettame con partite di merci commissionate da più mittenti, ciascuna di peso inferiore alle 5 ton effettuate da un vettore con un solo mezzo.

E' obbligatorio che i mezzi di trasporto impiegati abbiano a bordo tutte le informazioni previste dal modello della Scheda di trasporto, mentre non è vincolante la forma e le caratteristiche dello stampato che deve contenere le informazioni suddette (vedi facsimile a fondo pagina). Alle imprese viene quindi lasciata ampia libertà di variarne graficamente l'aspetto o integrare i previsti documenti equipollen-

ti (ad es. DDT e CMR) con le informazioni mancanti.

Considerevoli problematiche si rilevano per individuare quasi tutti i soggetti del trasporto che cambiano in base anche alle specifiche condizioni del contratto di vendita e di trasporto. I dati che devono essere obbligatoriamente riportati sono:

**Vettore**, l'impresa di autotrasporto regolarmente iscritta all'Albo.

**Committente**, l'impresa che stipula il contratto di trasporto con il vettore.

**Caricatore**, l'impresa che consegna la merce e ne cura la sistemazione del carico.

**Proprietario della merce**, l'impresa che ha la proprietà delle cose da trasportare.

**Merce trasportata**, tipologia, quantità e peso.

**Luoghi di carico e scarico**, per ciascun soggetto occorre indicare la ragione sociale, l'indirizzo, i riferimenti telefonici, la partita iva, e per il vettore anche il numero di iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori. Nel caso in cui il Committente non sia in grado di indicare il proprietario della merce dovrà specificarne il motivo.

**Documenti equipollenti**: sono considerati documenti equipollenti il Contratto di trasporto in forma scritta qualora contenga tutti gli elementi essenziali previsti dal D.Lgs. 286 e sul quale sia apposta data certa; i documenti doganali, il documento di cabotaggio, il documento di trasporto (DDT), nonché ogni altro documento che deve obbligatoriamente accompagnare la merce durante il trasporto, a condizione che siano stati adeguatamente integrati con i

dati mancanti che sono previsti dalla scheda di trasporto.

Si consiglia di tenere presso le aziende almeno una copia della scheda di trasporto, poiché in caso di smarrimento oppure di distruzione dell'originale, la merce non sarebbe accompagnata dalla scheda di trasporto e potrebbero quindi scattare le sanzioni previste per la non compilazione.

Pur sconsigliando di accettare deleghe alla compilazione della scheda per conto del Committente, si ricorda che tale delega, fermo restando le responsabilità in capo al Committente, può essere sia scritta che verbale e comunque mai nei confronti del vettore.

### SCHEDA DI TRASPORTO

(da compilarsi a cura del committente e conservare dal vettore a bordo del veicolo: art. 7-bis, D.Lgs. 286/2005)

#### A - DATI DEL VETTORE (art. 2, comma 1, lett. b - D.Lgs. 286/2005)

Denominazione sociale (1) Ragione sociale (1) Ditta (1) - Indirizzo e Sede Azienda (riferimenti telefonici o mail)	
Partita IVA	
Numero Iscrizione Albo Autotrasportatori	

#### B - DATI DEL COMMITTENTE (art. 2, comma 1, lett. c - D.Lgs. 286/2005)

Denominazione ditta individuale o ragione sociale altro tipo di impresa - Indirizzo e sede Azienda (riferimenti telefonici o mail)	
Partita IVA	

#### C - DATI DEL CARICATORE (art. 2, comma 1, lettera d - D.Lgs. 286/2005)

Denominazione ditta individuale o ragione sociale altro tipo di impresa - Indirizzo e sede Azienda (riferimenti telefonici o mail)	
Partita IVA	

#### D - DATI DEL PROPRIETARIO DELLA MERCE (art. 2, comma 1, lett. e - D.Lgs. 286/2005)

Denominazione ditta individuale o ragione sociale altro tipo di impresa - Indirizzo e sede Azienda (riferimenti telefonici o mail)	
Partita IVA	

Eventuali dichiarazioni (2)

#### E - DATI MERCE TRASPORTATA

Tipologia	
Quantità / Peso	
Luogo di carico merce	Luogo di scarico

Osservazioni Varie (3)

Eventuali Istruzioni (4)

#### Luogo e data compilazione

Luogo e data	Dati compilatore (5)	Firma

(1) Utilizzare denominazione sociale per le società di capitali; ragione sociale per le società di persone e la ditta per le imprese individuali  
(2) Da compilare nei casi in cui non è possibile indicare la figura del proprietario  
(3) Da compilare a cura del vettore o suo conducente qualora si verificano variazioni rispetto alle indicazioni originarie del presente documento (es. variazione luogo di scarico, variazione tipologia e quantità merce...)  
(4) Riportare eventuali istruzioni fornite dal committente o da uno dei soggetti della filiera del trasporto al vettore  
(5) Indicare le generalità di chi sottoscrive la scheda in nome e per conto del committente



## RIGENERAZIONE CARTUCCE PER STAMPANTI

- QUALITA' • RISPARMIO
- RISPETTO AMBIENTALE

• Riparazione stampanti •

• Fornitura cartucce originali •

• Possibilità servizio di ritiro e/o consegna •

Da.ma. Rigenerazioni s.a.s.  
via Paolo VI, 3 - 24066 Pedrengo (Bg)  
tel/fax 035/657852 - mail: damasas@tiscali.it



## Come superare la crisi del settore

**M**artedì 15 settembre 2009 alle ore 16,00 presso l'Ufficio Categorie dell'Unione Artigiani si sono riuniti congiuntamente i Consigli Direttivi di categoria dei Gruppi Metalmeccanici e Subfornitura.

All'incontro hanno preso parte: i Presidenti **Angelo Albani** per i metalmeccanici, **Gianpietro Maffi** per la Subfornitura e i consiglieri **Carlo Ceresoli, Raimondo Paganelli e Giancarlo Agazzi**.

Ha aperto i lavori il Presidente Albani, promotore dell'incontro per esporre le sue preoccupazioni in merito alla situazione di crisi finanziaria che da alcuni mesi sta mettendo alla corda il settore della meccanica. "Dopo il rientro dalle vacanze estive la mia sensazione - sostiene Albani - è che la situazione non sia assolutamente in ripresa anzi dai contatti avuti con clienti e fornitori emerge il rischio per

molte piccole realtà di non poter arrivare a fine anno. Se le Banche non dovessero concedere gli aiuti finanziari necessari molti si troveranno in grosse difficoltà economiche".

Questo pericolo è stato condiviso da tutti i presenti che hanno confermato il perdurare della crisi e in particolare il consigliere Ceresoli ha sottolineato come sia proprio il settore della meccanica a pagarne il prezzo più alto.

Agazzi ha esposto la sua esperienza che lo ha portato a ricorrere ad interventi di risparmio energetico passando ad un impianto fotovoltaico del quale però non è in grado di valutarne i vantaggi in quanto non è ancora trascorso il tempo sufficiente per poterne stimare costi e benefici.

Dopo una ampia discussione si è concluso unanimemente di dover ricorrere a qualche iniziativa per supportare la categoria prima che sia troppo

tardi.

Dalle numerose proposte, l'iniziativa di fornire un supporto economico immediato alle imprese in difficoltà è stata quella maggiormente sostenuta e pertanto si è deciso di contattare, anche attraverso il nostro consorzio Artigianfidi, alcune Banche con particolare riferimento alle BCC per poter costruire

eventuali convenzioni o accordi che permettano a chi non può disporre di liquidità sufficiente un immediato finanziamento di sostegno concreto e in tempi brevissimi.

Sarà cura degli Uffici dell'Unione informare immediatamente l'intera categoria in merito agli sviluppi dell'iniziativa.



### Impariamo a leggere il nuovo contatore

**S**ul 90% circa del territorio bergamasco è già avvenuta la sostituzione del vecchio contatore con il nuovo dispositivo elettronico. Conoscerlo e saperlo utilizzare lo rende un ottimo strumento per monitorare i propri consumi e capire come limitarli. Il "Progetto Contatore Elettronico" si basa sulla realizzazione di una rete di comunicazione su scala nazionale in grado di garantire una maggiore trasparenza, efficienza, semplicità e rapidità di rapporto tra distributori, fornitori e tutti gli utenti. Grazie al "SISTEMA TELEGESTORE", il contatore elettronico permette di controllare i consumi che effettuati e ottenere l'attivazione o la modifica del proprio contratto in modo semplice, rapido e comodo (vulture, subentri, aumenti di potenza etc...). Il Telegestore è composto da un insieme di apparati elettronici: il contatore elettronico, il concentratore installato in cabina, il sistema centrale che raccoglie ed invia i dati a tutti i concentratori, la centrale operativa. Quest'ultima gestisce l'acquisizione dei dati di misura e delle operazioni contrattuali, che provvede poi ad inviare ai vari fornitori e operatori. Premendo più volte il pulsante in alto a destra è possibile leggere sul display una serie di informazioni come il numero cliente o l'opzione tariffaria applicata. I dati più rilevanti che il contato-

re elettronico fornisce sono relativi al consumo progressivo, consumo mensile e alla potenza che abbiamo raggiunto nell'ultimo periodo. Con la sigla A1/A2/A3 viene indicata in kWh l'energia attiva nelle tre diverse fasce orarie giornaliere, ovvero l'energia elettrica consumata fino a quel momento e il consumo in kWh registrato ed aggiornato al termine del periodo di fatturazione precedente. Con la sigla P1/P2/P3 viene indicata la massima potenza in kW raggiunta nelle tre diverse fasce orarie giornaliere, sia quella istantanea, ovvero calcolata ogni 2 minuti, sia quella massima raggiunta durante l'ultimo periodo di fatturazione.

Per ulteriori informazioni e preventivi gratuiti su risparmio energetico, in materia di mercato libero dell'energia e impianti di energia da fonte rinnovabile, ricordiamo che, nelle giornate di martedì 6 e 20 ottobre, 3 e 17 novembre, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 è attivo presso l'Unione Artigiani lo sportello gratuito. Potrete chiedere informazioni in merito ai vantaggi della convenzione per la fornitura di energia elettrica che Unione Artigiani ha sottoscritto per i propri associati, richiedendo un'analisi gratuita della vostra bolletta.

Per ulteriori informazioni prendere contatto con l'Ufficio Categorie (Sig. Consoli) allo 035/ 238724.

## DAI NUOVA ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

La convenzione tra **ABEnergie** e **Unione Artigiani** permette a tutti i suoi associati di scegliere un'energia nuova, che offre molte nuove garanzie.

- Prezzo energia chiaro e conveniente.
- Assistenza di un consulente dedicato.
- Continuità di fornitura.
- Energia 100% verde, da fonte rinnovabile.



Se la tua azienda non è stata ancora contattata da un nostro funzionario, rivolgiti allo sportello gratuito messo a disposizione da Unione Artigiani. Un nostro Energy Manager è già a tua disposizione.

[www.abenergie.it](http://www.abenergie.it)

NUMERO VERDE 800 984400

ENERGY POWERED BY  
**Italgen**  
Italcementi Group  
The Sustainable Electricity Company



**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO



# Agevolazioni per le piccole imprese

Di seguito indichiamo tre progetti che contengono agevolazioni per le PMI, in particolare nel settore della ricerca:

## PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL SETTORE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA (scadenza 22/10/2009)

La Regione Lombardia, con decreto pubblicato sul B.U.R.L. del 21.7.2009, ha attivato il bando per interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica. Beneficiarie sono le piccole e medie imprese lombarde, singole o associate (anche in collaborazione con organismi di ricerca pubblici e privati). L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 1.000.000,00 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale comprendenti, eventualmente, studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca e sviluppo, relativi ai seguenti ambiti: efficienza energetica in edilizia; efficienza energetica dei processi industriali; macchine e motori elettrici ad alta efficienza energetica; tecnologie avanzate per l'illuminazione. Il progetto, per essere considerato ammissibile, deve avere un valore minimo di 250.000,00. Le domande devono essere presentate obbligatoriamente on line entro e non oltre le ore 12.00 del 22 ottobre 2009. Le domande saranno esaminate secondo un criterio valutativo a graduatoria.

## D. LGS. 297/1999 ART. 14 AGEVOLAZIONI ALLA RICERCA (scadenza 30/09/2009)

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha stabilito le modalità di presentazione delle domande di agevolazione a valere sull'art. 14 del D. Lgs. 297/99. Per l'anno 2009, le domande di agevolazione dovranno essere presentate dalle ore 10.00 del 15 settembre alle ore 24 del 30 settembre 2009. Si ricorda che l'art. 14 del D. Lgs. 297/99 concede agevolazioni sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto alle imprese di qualsiasi dimensione che, nello svolgimento di attività di ricerca, realizzino le seguenti iniziative: assunzione ricercatori, assunzione oneri per borse di studio, commesse di ricerca. Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

## LEGGE 46/1982 FIT - BANDO TEMATICO PROGETTI DI R&S PROPOSTI DA START UP NEI SETTORI DI ALTA E MEDIO/ALTA TECNOLOGIA (scadenza 21/01/2010)

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con proprio decreto, ha emanato il bando per la concessione di agevolazioni a favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o processo nei seguenti settori: biotecnologie; ICT; materiali innovativi; sistemi robotici ad elevata interazione con l'uomo e con l'ambiente; tecnologie, processi e sistemi di gestione e controllo per la produzione e l'utilizzo ecosostenibile di energia, combustibili e prodotti finiti o semilavorati. L'intervento sarà rivolto alle imprese di qualsiasi dimensione purché il costo del progetto non sia inferiore a 500.000 euro. Le imprese possono partecipare solo se risultano formalmente costituite alla data del 25.07.2009 e, alla data di presentazione della domanda, siano costituite da non oltre 5 anni solari. Le agevolazioni sono concesse nella forma di finanziamento agevolato, eventualmente integrato da un contributo a fondo perduto pari al 20% delle spese ammissibili. Le domande dovranno essere presentate dal 23 settembre 2009 al 21 gennaio 2010. Le domande saranno esaminate secondo un criterio valutativo a graduatoria.

# ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

## CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.



Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

*"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"*

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine

L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNO E LABORIOSITÀ

Artigianfidi: piazza Matteotti, 11 Bergamo - Tel. 035 238724 - Fax: 035 244880 - E mail: artigianfidibg@tiscali.it



# Modifiche al D.Lgs. 81/08

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto n. 106, il "Testo Unico sulla Sicurezza" [D.Lgs. 81/2008] ha subito delle modifiche sia negli articoli che negli allegati.

Riassumiamo i punti più rilevanti emersi da una prima analisi del Provvedimento.

## NUOVI RISCHI [art. 28 – D.Lgs. 81/2008]

Nell'art. 28, oltre alle differenze di genere, di età e di provenienza geografica, è stata aggiunta l'indicazione di considerare anche i rischi connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro [tempo determinato, somministrazione da agenzia, ecc.].

## STRESS LAVORO CORRELATO [art. 28 – D.Lgs. 81/2008]

L'obbligo di completare la Valutazione di tale rischio, decorre dalla data di emanazione di tali indicazioni [che verranno elaborate dalla Commissione consultiva permanente], e comunque, anche in assenza di tali indicazioni, dal 1 agosto 2010.

## LAVORI IN APPALTO – RISCHI DA INTERFERENZA [art. 26 – D.Lgs. 81/2008]

La stesura del Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza [DUVRI], non è più obbligatorio nei seguenti casi:

1. Servizi di natura intellettuale;
2. Mere forniture di materiali ed attrezzature;
3. Lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni [con alcune limitazioni].

## VISITE MEDICHE PREVENTIVE [art. 41 – D.Lgs. 81/2008]

Il Decreto correttivo ha introdotto la possibilità che la visita medica preventiva possa avvenire in fase preassuntiva (quindi prima che il lavoratore venga assunto).

La visita preventiva in fase preassuntiva può essere eseguita dal Medico Competente dell'Azienda o dai Dipartimenti di prevenzione delle ASL, a scelta del Datore di Lavoro.

## VISITE MEDICHE ALLA RIPRESA DEL LAVORO [art. 41 – D.Lgs. 81/2008]

Il Decreto correttivo ha introdotto l'obbligo di sottoporre a visita medica il lavoratore prima della ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta [60] giorni continuativi [sempre che la mansione svolta richieda la sorveglianza sanitaria].

## VISITE MEDICHE – RISPETTO DELLE SCADENZE [art. 18 – D.Lgs. 81/2008]

Questa importante modifica ha esplicitato che è compito del Datore di Lavoro "inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto".

Tale obbligo è sanzionato con l'ammenda da 2.000,00 a 4.000,00 .

## FORMAZIONE DEI LAVORATORI [art. 37 – D.Lgs. 81/2008]

Confermato l'obbligo della collaborazione con gli Organismi Paritetici per la formazione dei lavoratori.

## ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI [art. 71 e 73 – D.Lgs. 81/2008]

Si distinguono due modifiche importanti al Decreto 81/2008.

Attrezzature che richiedono conoscenze o responsabilità particolari

Significa che i corsi realizzati per istruire il personale all'uso di mezzi con rischi particolari (es. carrelli elevatori, gru, macchine movimento terra, ecc.) devono avere anche una parte di addestramento pratico.

Tutte le attrezzature

La modifica all'art. 73 comma 1 è una modifica importante che avrà conseguenze in tutte le aziende per la gestione della formazione del personale.

Questo comma infatti parla di tutte le attrezzature di lavoro utilizzabili dai lavoratori.

## FORMAZIONE DI DIRIGENTI e PREPOSTI

Il comma 7 dell'art. 37 è stato esteso anche ai dirigenti oltre che ai preposti. Nello stesso tempo è stata tolta l'indicazione che la formazione debba avvenire in azienda.

## COMUNICAZIONE ALL'INAIL DEL NOME DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA [RLS]

Una modifica all'art. 18 comma 1 lettera aa) ha sostituito il precedente obbligo di comunicazione annuale all'INAIL con l'obbligo di comunicare all'Ente il nome del RLS aziendale solo in occasione della nuova elezione o designazione. Solo in fase di prima applicazione di tale obbligo deve essere comunicato il nome del RLS già eletto/designato, quindi, chi non avesse provveduto alla comunicazione entro il 31/12/2008 lo deve fare adesso.

Si ricorda che:

- le aziende dove non è stato eletto un RLS interno non devono inoltrare alcuna comunicazione.
- la comunicazione NON riguarda i RLS Territoriali.

## CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA PARTE DEL RLS

Si precisa che la consultazione dei documenti di Valutazione dei Rischi [DVR] e dei documenti di Valutazione dei Rischi da Interferenza [DUVRI] da parte del RLS può avvenire anche su supporto informatico, inoltre si specifica che i documenti cartacei sono consultati esclusivamente in azienda.

## NUOVE ATTIVITA' [art. 28 – D.Lgs. 81/2008]

Si stabilisce che in caso di costituzione di una nuova impresa il Datore di Lavoro deve:

- effettuare immediatamente la Valutazione dei Rischi;
- elaborare il relativo documento entro novanta (90) giorni dalla data di inizio attività.

## AGGIORNAMENTO DEL DVR [art. 29 – D.Lgs. 81/2008]

Nel caso ricorra una delle condizioni che richiedono l'aggiornamento della Valutazione dei Rischi, il Datore di Lavoro deve:

- rielaborare immediatamente la valutazione dei rischi;
- rielaborare il relativo documento entro novanta (90) giorni dal momento in cui si è verificata la causa dell'aggiornamento.

## VERIFICHE INIZIALI e PERIODICHE DI ALCUNE ATTREZZATURE DI LAVORO [art. 71 – D.Lgs. 81/2008]

La novità riguarda la descrizione delle condizioni alle quali è possibile far eseguire tali controlli anche a soggetti privati in possesso di abilitazione ministeriale, oltre che ad ISPEL ed ASL. Più precisamente:

### 1. PRIMA VERIFICA

- La prima verifica deve essere richiesta all'ISPEL che deve evadere la richiesta entro 60 giorni.
- Decorso il termine di 60 giorni il Datore di Lavoro può avvalersi delle ASL o di soggetti pubblici o privati abilitati.

### 2. VERIFICHE PERIODICHE

- Le verifiche periodiche sono effettuate da ISPEL o ASL che devono evadere la richiesta entro 30 giorni.
- Decorso il termine di 30 giorni il Datore di Lavoro può avvalersi di soggetti pubblici o privati abilitati.

Se da successivi approfondimenti del Provvedimento Legislativo dovessero emergere altri aspetti rilevanti per le realtà aziendali, provvederemo ad inviare tempestivi aggiornamenti.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento sul contenuto della presente circolare potete contattare l'Unione Artigiani al numero 035.238.724.

SERVIZIO IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## Richiesta di intervento Check - Up

- GRATUITO**, effettuato presso la sede dell'Unione Artigiani di Bergamo [previo appuntamento]
- A PAGAMENTO**, € 100.00 effettuato presso la sede indicata dall'Impresa. [da considerarsi come acconto sui servizi eventualmente richiesti].

Il /La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

- Titolare
- Legale Rappresentate

Della Ditta \_\_\_\_\_

Esercente l'attività di \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_

N.° addetti\* \_\_\_\_\_

\* Per numero addetti si intende tutti i componenti dell'azienda compresi i titolari

Con la presente chiede l'intervento di un tecnico incaricato dall'Unione Artigiani per l'effettuazione del **Check-up aziendale** sulla Sicurezza e Igiene degli Ambienti di Lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 Testo Unico [ex 626/94].

Luogo e data \_\_\_\_\_

(Timbro e Firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali: I dati comunicati in questa sede verranno trattati in conformità alle modalità previste dal D.Lgs. 196/2003.

DA INVIARE A MEZZO FAX 035.21.84.57 o EMAIL [daniela.berlocchi@artigianibergamo.it](mailto:daniela.berlocchi@artigianibergamo.it) AL SERVIZIO SICUREZZA UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO

## Emissioni in atmosfera Attività in deroga art. 272 OBBLIGATORIO IL RINNOVO ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2009

La Regione Lombardia, con un provvedimento pubblicato sul BURL di giovedì 3 settembre 2009, è intervenuta nuovamente in materia di inquinamento atmosferico per una serie di attività produttive denominate "attività in deroga" e in passato denominate "attività a ridotto inquinamento atmosferico".

A seguito di questo provvedimento, il gestore di un impianto o attività già autorizzata in via generale come "attività a ridotto inquinamento atmosferico" [ma anche chi, pur essendo obbligato, non avesse mai presentato la domanda], che intenda continuarne l'esercizio, **dovrà presentare richiesta di rinnovo alla Provincia di Bergamo, al Comune e all'ARPA territorialmente competente entro il termine del 30 novembre 2009.**

In attesa del rilascio del nuovo provvedimento di autorizzazione, il gestore potrà continuare l'esercizio dell'impianto/attività.

La mancata presentazione della richiesta di rinnovo o autorizzazione in via ordinaria nel periodo previsto comporterà la decadenza dell'autorizzazione in essere e l'esercizio dell'attività diventerà pertanto soggetto a sanzione [arresto da due mesi a due anni o ammenda da 258,00 a 1.032,00 Euro].

L'Unione Artigiani di Bergamo [tel. 035.238.724] è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per l'assistenza alla presentazione delle domande.